

Camera dei Deputati

**Legislatura 15**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA : 3/00936**  
presentata da **DRAGO GIUSEPPE** il **05/06/2007** nella seduta numero **164**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
ROMANO FRANCESCO SAVERIO	UDC (UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO)	05/06/2007
D'ALIA GIANPIERO	UDC (UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO)	05/06/2007
LUCCHESI FRANCESCO PAOLO	UDC (UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO)	05/06/2007
RUVOLO GIUSEPPE	UDC (UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO)	05/06/2007
VOLONTE' LUCA	UDC (UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO)	05/06/2007

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE** , data delega **05/06/2007**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>ILLUSTRAZIONE</b>		
DRAGO GIUSEPPE	UDC (UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO)	06/06/2007
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
DI PIETRO ANTONIO	MINISTRO, INFRASTRUTTURE	06/06/2007
<b>REPLICA</b>		
DRAGO GIUSEPPE	UDC (UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO)	06/06/2007

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 06/06/2007

SVOLTO IL 06/06/2007

CONCLUSO IL 06/06/2007

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

CONTRIBUTI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, PROGRAMMI E PIANI, REGIONI A STATUTO SPECIALE, STRADE

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI ( ANAS ), L. 2006 0296

**GEO-POLITICO :**

SICILIA

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-00936**

**presentata da**

**GIUSEPPE DRAGO**

**martedì 5 giugno 2007 nella seduta n.164**

DRAGO, ROMANO, D'ALIA, LUCCHESI, RUVOLO e VOLONTÈ. - *Al Ministro delle infrastrutture.* - Per sapere - premesso che:

in applicazione del comma 1018 dell'articolo 1 della legge finanziaria per il 2007, il ministero delle infrastrutture ha sottoposto alla Regione siciliana, l'8 maggio 2007, il piano quinquennale 2007-2011 predisposto dall'Anas, al fine di riceverne la necessaria condivisione;

gli interventi previsti dal piano Anas fanno riferimento al trasferimento dei «fondi ordinari» stanziati dallo Stato per l'Anas con legge finanziaria;

il medesimo piano prevede per la Sicilia opere stradali pari a circa 2,6 miliardi di euro;

in sede di ripartizione delle risorse il ministero delle infrastrutture ha assegnato alla Sicilia la somma di 342,29 milioni di euro, pari a circa l'8,56 per cento del totale delle risorse previste;

tale assegnazione risulta inferiore, senza alcuna giustificazione, alla quota assegnata alla Sicilia dal precedente piano decennale Anas, pari a circa il 12,5 per cento, nonché a tutti i relativi piani di attuazione, sino all'ultimo del 2005, nel quale la quota assegnata era circa il 14 per cento;

tale posizione risulta incoerente sia con le precedenti programmazioni Anas, sia con la dimostrata necessità di interventi ordinari volti a ridurre lo squilibrio di dotazione infrastrutturale, ampiamente dimostrata negli stessi documenti di programmazione nazionale e dei quadri strategici presentati a Bruxelles nell'ambito delle analisi del quadro strategico nazionale;

il piano consta, altresì, di un altro capitolo che ha per oggetto gli interventi di competenza Anas inseriti tra le opere strategiche della cosiddetta «legge obiettivo» e che trovano copertura finanziaria esclusivamente attraverso le risorse del fondo per le aree sottosviluppate, già assegnate alla Regione siciliana, nonché con le risorse, sempre assegnate alla Regione siciliana, ma trattenute dall'amministrazione centrale per attivare il quadro strategico nazionale/programma operativo nazionale «reti e mobilità» 2007-2013;

manca nel programma di investimenti qualsiasi indicazione di risorse aggiuntive di competenza statale, violando, in tal modo, il principio cardine dell'«addizionalità» previsto dai regolamenti comunitari;

il programma di opere strategiche verrebbe, pertanto, realizzato con i soli fondi già assegnati dalla regione (risorse del fondo per le aree sottosviluppate e risorse comunitarie), riducendo, di fatto, la

dotazione finanziaria complessiva necessaria ad ottimizzare il recupero del gap infrastrutturale della Sicilia -:

quali provvedimenti intenda adottare affinché venga rispettato il principio della addizionalità delle risorse, a partire dalla quota di risorse precedentemente assegnata alla Sicilia sui piani Anas, per poter soddisfare le legittime aspettative del territorio siciliano rispetto al tema della dotazione infrastrutturale viaria e della sua riqualificazione, anche ai fini della tutela della sicurezza stradale. (3-00936)